

Nota Web 91/2016
09 Novembre 2016

RSG – QUANDO E' UN BENE “CADERE NELLA RETE”

Nuovi sviluppi del sistema di sicurezza creato dai gioiellieri genovesi

L'Associazione Gioiellieri Orafi Argentieri Orologia di Genova, aderente a Federpreziosi Confcommercio, da tempo sta lavorando con particolare impegno su uno dei problemi più sentiti dalla categoria, **la sicurezza**, con l'obiettivo primario di sensibilizzare e supportare i propri soci nello **sviluppo di ogni forma possibile di prevenzione**.

Martedì 8 Novembre l'Associazione ha organizzato un incontro di aggiornamento sull'ampliamento di uno strumento **sin qui riservato agli associati e adottato da 256 aziende: RSG – Rete Sicurezza Gioiellerie**. Si tratta di un semplice sistema di **comunicazione bidirezionale con gli Organi di pubblica Sicurezza, filtrato attraverso l'Associazione stessa, che ora anche gli operatori del settore non associati avranno modo di sperimentare gratuitamente per un periodo di 6 mesi**. Una rete di comunicazione sperimentata, che ha già un proprio protocollo e una propria regolamentazione, della quale è possibile far parte semplicemente presso l'Associazione con una richiesta formale e il rilascio di una malleva ai fini della privacy.

“Furti, rapine, spaccate e atti di violenza nei nostri negozi godono troppo spesso degli onori della cronaca vista la merceologia che trattiamo – **afferma il presidente Enrico Natoli** - e uno dei nostri obiettivi prioritari è quello di trovare soluzioni che possano prevenire situazioni pericolose. Raggiungere lo scopo al 100% sarà impossibile: il crimine si evolve e le tecniche illegali diventano sempre più sofisticate, ma noi non siamo da meno e tentiamo con ogni mezzo di contrastare tali azioni criminose offrendo agli associati, attraverso momenti informativi e formativi, strumenti adeguati per contrastare la criminalità. Rapine, furti con scasso, furti con destrezza, truffe, spaccate anche in pieno giorno in centro città, tutto questo contribuisce a creare una sensazione di insicurezza negli operatori del settore e anche dopo alcuni casi rapine sfociate in aggressioni brutali, invitiamo tutti i colleghi a serrare i ranghi e a non lasciare al caso la protezione del proprio negozio».

“Creare una efficiente rete di comunicazione fra colleghi per segnalare situazioni anomale e potenzialmente pericolose – **spiega Natoli** – è determinante e proprio attraverso RSG le aziende avranno modo confrontarsi con i colleghi in un ambiente di vicinanza e di protezione”.

L’incontro è stato anche occasione per un aggiornamento sulle più recenti innovazioni tecnologiche in fatto di sicurezza e sui progetti per speciali accordi con il sistema assicurativo.